

a&S

Tecnologie e soluzioni per la sicurezza professionale

ITALY

www.asitaly.com

dicembre 2015

anno VI **36**



La Redazione

Italian Security Leaders, Top 25: crescere...senza compromessi



PARTE



Siamo ormai al quarto appuntamento con *Italian Security Leaders, Top 25*, l'attesa indagine finanziaria sviluppata annualmente dalla rivista *a&s Italy* assieme all'analista KF Economics (Gruppo K Finance). E' quindi tempo di fare bilanci anche sul piano quadriennale, confrontando l'andamento del comparto sicurezza nell'intero lasso di tempo compreso tra il 2011 e il 2014, con uno sguardo già proiettato però su questo 2015 in chiusura. Ebbene, pur analizzando un quadriennio non brillante per l'economia italiana nel suo complesso, dall'indagine emerge la fotografia di un comparto ormai maturo, che cresce continuamente senza compromettere la propria redditività.

Questa analisi ha una matrice dichiaratamente giornalistica: affonda le radici in una conoscenza profonda e continuativa del mercato, dai suoi esordi negli anni '70 alle evoluzioni più recenti. Più che un dato "di valore" intende fornire un dato "di settore", ossia una classificazione – la prima, a memoria di comparto – attenta e rigorosa di un'industria che si fa sempre più dinamica e integrata.

Ma oltre a radiografare il mercato, questa indagine finanziaria intende proporre un metodo per analizzare internamente la propria azienda, per guardare dentro ai propri conti, ai propri numeri, ai propri fornitori e ai propri clienti. Guardarsi dentro per migliorarsi; per cambiare se del caso; per crescere in ogni caso. Perché è indubbio che, soprattutto di questi tempi, l'analisi aziendale - non solo strategica ma anche finanziaria - rappresenti un elemento fondante del successo o meno di un'impresa. A tal fine, anche quest'anno abbiamo spezzato Italian Security Leaders, Top 25 in due parti, pubblicando su questo numero solo i dati di andamento e i trend. I numeri azienda per azienda li pubblicheremo a febbraio 2016, per far sì che sia stata già completamente metabolizzata la parte di questa indagine che noi, per la finalità che ci siamo dati sin dall'inizio di questa avventura, riteniamo più rilevante. Quella che ci permette di conoscere il comparto per conoscere noi stessi.

PREMESSA METODOLOGICA

Siamo giunti alla quarta edizione di questa indagine sullo stato del settore della sicurezza in Italia. Di anno in anno abbiamo consolidato la metodologia seguita, che crediamo rappresenti il miglior bilanciamento tra accuratezza dell'analisi e massima copertura possibile del campione. In primo luogo, abbiamo circoscritto l'analisi alle aziende (anche estere) dotate di partita IVA italiana per le quali siano reperibili informazioni di bilancio presso le principali banche dati (in particolare Aida -Bureau Van Dijk). Questo è anche il motivo della data di realizzazione di questo studio: a causa dei tempi tecnici di presentazione dei bilanci e della loro archiviazione sulle banche dati, è difficile avere una buona copertura prima dell'autunno dell'anno successivo a quello di riferimento.



CAMPIONE ANALIZZATO

Il campione analizzato in questa indagine finanziaria comprende 365 aziende:

- italiane od estere, purché dotate di **partita IVA italiana**
- il cui bilancio 2014 (da abbinarsi al precedente bilancio 2013) era reperibile nelle principali banche dati alla data del **20 Novembre 2015**
- operanti in **esclusiva o in prevalenza nel comparto sicurezza** in base al criterio dell'*attività prevalente sul mercato italiano della sicurezza*.
- attive sul mercato italiano della sicurezza.

Il campione analizzato in questa indagine finanziaria non comprende:

- le società, italiane od estere, il cui **bilancio non risultava reperibile nelle più comuni banche dati** (Cerved- Infocamere, Aida - Bureau Van Dijk) alla data del **20 Novembre 2015**
- le **società estere**, pur attive sul territorio italiano, ma **prive di una partita IVA italiana** (delle quali era quindi impossibile reperire un bilancio)
- le società, pur attive nel mercato italiano della sicurezza, che trovano il **proprio core business in altri comparti produttivi** (es. edilizia, serramenti, elettronica, informatica, componentistica vigilanza privata, cavi, telefonia, time & attendance, telecomunicazioni, aree consumer, automazioni, broadcast, etc).

Sono quindi **escluse tutte le multinazionali non specificatamente dedicate alla security**, non essendo stato possibile (se non in termini meramente percentuali o con approssimative stime di ripartizione) scorporare il volume prodotto dalle business unit dedicate alla sicurezza o disaggregare il dato italiano rispetto a numeri europei o globali.

CATEGORIE OPERATIVE

Per non raddoppiare o triplicare il valore spalmandolo dalla produzione alla distribuzione e, infine, all'installazione/integrazione (con i rispettivi margini e ricarichi), anche quest'anno abbiamo suddiviso la Top 25 nelle quattro principali categorie operative: produzione, distribuzione, integrazione e produzione/distribuzione (una categoria "ibrida" piuttosto frequente).



MULTINAZIONALI ATTIVE IN ITALIA NEL SETTORE SICUREZZA ESCLUSE DALL'ANALISI

(ordine alfabetico)

Assa Abloy Italia	Difese Fisiche
Bosch Security Systems Italia	Varie
Canon Italia	TVCC
CBC Europe	TVCC
D-Link Mediterraneo	TVCC
Fujitsu Technology Solution	TVCC
JVC Professional Europe	TVCC
Panasonic Italia	TVCC
Pelco by Schneider Electric	TVCC
Samsung	TVCC
Siemens Italia	Varie
Sony Italia	TVCC

La tabella indica le multinazionali che, nel vasto ombrello delle proprie business unit, si occupano in Italia anche di sicurezza (Videosorveglianza, Antincendio, Software di gestione, Building Automation, Antitaccheggio, RFID, etc). Poiché nella maggioranza dei casi non è stato possibile (per stessa dichiarazione dei gruppi interpellati) scorporare il dato di security da quello generato dalle altre attività, oppure disaggregare i volumi prodotti in Italia rispetto ai dati europei o internazionali, abbiamo scelto di tenere separato il campione, ordinandolo in mera progressione alfabetica. L'elenco considera **solo le multinazionali presenti in Italia con un avamposto diretto e una Partita IVA italiana.**

ATTIVITÀ PREVALENTE

Le aziende sono state classificate nella rispettiva categoria sulla base del criterio dell'attività prevalente o core business dalle stesse indicate o ricavabile dagli indici di bilancio. La stessa valutazione è stata operata per le realtà – in costante crescita – che offrono sia tecnologie sia servizi per la sicurezza (es. vigilanza privata), oppure che offrono sicurezza solo all'interno di un contesto merceologico molto ampio (in prevalenza elettrico, edilizio, informatico, di automazioni, di serramenti, di componentistica, di telefonia, di networking, di time & attendance). Una scelta analoga è stata intrapresa per le realtà – anche molto note al settore – dove la security rappresenta un valore marginale o, comunque, minoritario all'interno del fatturato aziendale complessivo. Ad esempio, abbia-

mo tenuto separati dalla generica categoria dei produttori i cavi, che servono diversi comparti oltre alla sicurezza (telefonia, broadcasting, settore elettrico etc).

MULTINAZIONALI

Nel tema del “core business” si inquadrano anche gran parte delle multinazionali, per le quali spesso la security non rappresenta che una business unit dal valore marginale rispetto ai volumi prodotti dai dipartimenti consumer. Posto che indubbiamente anche il mercato italiano della security è dominato dalle multinazionali, in questi casi la difficoltà era però scorporare il dato prodotto dalla “sicurezza” rispetto ai volumi di altre unità, e disaggregare il dato italiano rispetto a dati di matrice europea o addirittura globale. Lo scorporo si è rivelato in molti casi non praticabile o non ufficializzabile per stessa richiesta delle multinazionali interpellate. Per evitare quindi di falsare i dati paragonando dati ufficiali a stime di ripartizione di ricavi e costi, a&s Italy e KF Economics hanno scelto di tenere questa tipologia di multinazionali, non esclusivamente dedicate alla security, separate dall'analisi e di elencarle in un box a parte in mero ordine alfabetico. Si noti bene che tale box fa riferimento esclusivamente alle multinazionali presenti in Italia con una società e una partita IVA italiana. C'è poi una terza tipologia di multinazionali presenti nel mercato italiano della sicurezza e spesso estremamente rilevanti: le società italiane che fanno parte di gruppi esteri che hanno come core business la security. In molti casi, tuttavia, queste società – pur ricomprese nel campione d'indagine perché interamente dedicate alla security e dotate di partita IVA italiana – non figurano nelle Top 25 in quanto le politiche amministrative adottate dai gruppi di appartenenza prevedono una gestione della fatturazione direttamente all'estero.

Riassumendo, esistono tre tipologie di multinazionali operative in Italia nel settore sicurezza:

1. quelle attive con partita IVA estera (escluse di default dalla presente ricerca per l'impossibilità di reperire i bilanci);
2. quelle attive con partita IVA italiana e dedicate esclusivamente alla sicurezza (incluse nella presente ricerca, anche se molte di esse gestiscono la maggioranza della fatturazione direttamente all'estero e



FIGURA 1

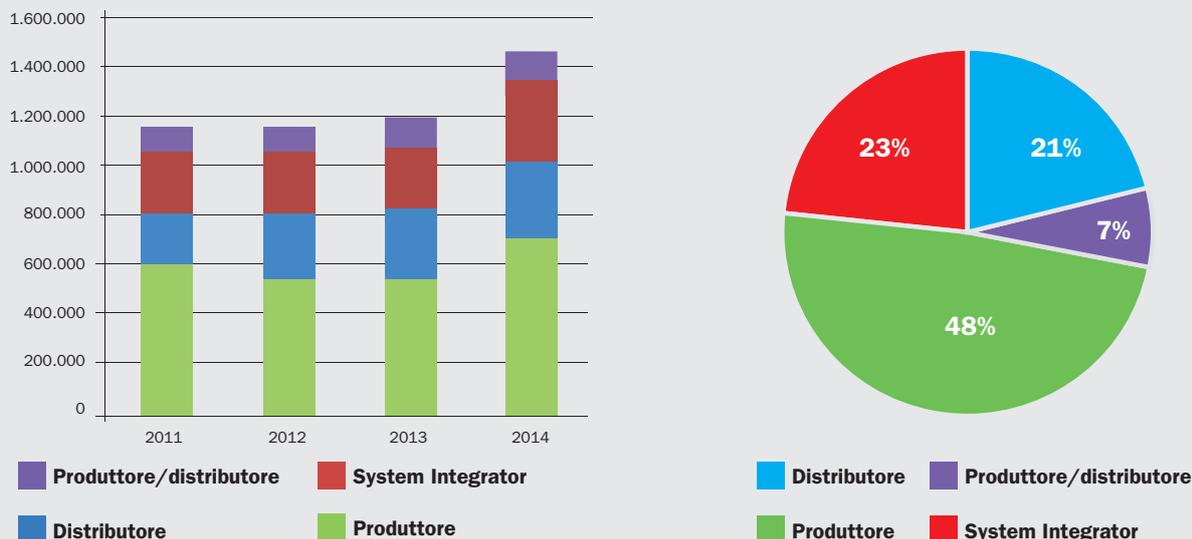


Figura 1. Distribuzione ricavi sul campione complessivo. Si nota la netta prevalenza dei produttori con il 48%.

quindi spesso non si collocano ai vertici delle nostre Top 25);

3. quelle attive con partita IVA italiana ma dedicate alla sicurezza solo con una business unit (quindi escluse dalla presente ricerca per mancanza di core business nella sicurezza).

IL CAMPIONE ANALIZZATO

Per individuare le 25 aziende della sicurezza che nel 2014 si sono distinte sul mercato italiano, a&s Italy e KF Economics hanno selezionato un campione di 365 società di capitale italiane. Il dato scaturisce dall'esame di un primo campione di quasi 600 operatori legati in qualche modo al comparto sicurezza e dalla successiva scrematura dello stesso sulla base dei criteri di: insistenza sul territorio (partita IVA italiana) e focus sul mercato italiano; core business nel settore sicurezza; attività prevalente (categoria operativa all'interno della filiera). Il tutto con i notevoli distinguo sopra descritti. Questo campione è aggiornato da quattro anni, includendo di volta in volta soggetti che sono entrati sul mercato o hanno acquisito una visibilità che in precedenza non

avevano e rimuovendo operatori per i quali la sicurezza non può più essere considerata il core business. Questa decisione, come negli anni passati, presenta un'inevitabile controindicazione: perdere soggetti anche molto importanti, specialmente nel campo della TVCC, vale a dire le multinazionali. Ma, come anticipato, non si è ritenuto opportuno utilizzare informazioni non ufficiali sulla ripartizione di fatturato per settore di attività a meno che non siano state costituite società esclusivamente dedicate alla sicurezza.

Come si nota in **Figura 1**, il campione analizzato presenta una buona stabilità come proporzioni tra attori ma, grazie anche al continuo inserimento di nuovi soggetti (siamo passati dalle 250 aziende del 2012 alle 365 di quest'anno), la copertura del settore si è andata via via ampliando, migliorando ulteriormente la significatività del nostro studio e la sua attitudine a cogliere l'andamento complessivo del comparto. Il campione è quindi ancora dominato dai produttori che rappresentano un volume pari al 48% dei ricavi, seguiti dai distributori e dai system integrator che coprono un ulteriore 45%. Il restante 7% è rappresentato dai produttori/distributori.



TABELLA 1

Classifica Fatturato 2014	Classifica Fatturato 2013	Ragione Sociale	Regione	Fatturato 2014	Crescita Fatturato '14 su '13	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti	Tipologia
1	2	NOTIFIER ITALIA SRL	Lombardia	43.321	3%	6.893	16%	6.143	6.243	89	Produttore
2	1	PROJECT AUTOMATION SPA	Lombardia	38.668	-10%	2.435	6%	1.627	1.831	206	Syst Int
3	3	HESA SPA	Lombardia	35.353	1%	1.274	4%	741	656	67	Distributore
4	n.d.	CIMA S.P.A.	Emilia-Romagna	31.368	397%	6.226	20%	5.960	6.006	95	Produttore
5	4	TECNOALARM SRL	Piemonte	30.340	3%	7.730	25%	6.978	6.984	114	Produttore
6	5	SAIMA SICUREZZA SPA	Toscana	27.341	-1%	3.088	11%	2.532	2.541	113	Produttore
7	6	BENDEL SECURITY SRL	Abruzzo	26.977	7%	6.101	23%	5.551	5.370	140	Produttore
8	7	SELESTA INGEGNERIA SPA	Liguria	22.198	-11%	4.620	21%	1.583	-666	186	Produttore
9	8	UTC FIRE & SECURITY ITALIA SRL	Lombardia	21.956	-8%	1.077	5%	1.031	-3.056	41	Pro/distr
10	11	ATRAL ITALIA SRL	Emilia-Romagna	19.985	-6%	536	3%	141	143	57	Produttore
11	14	INIM ELECTRONICS SRL	Marche	19.622	19%	7.431	38%	6.722	6.710	70	Produttore
12	10	HONEYWELL SECURITY ITALIA SPA	Lombardia	19.273	-11%	-1.099	-6%	-1.426	-2.073	58	Pro/distr
13	9	VIDEOTEC SPA	Veneto	19.101	-17%	1.493	8%	906	977	104	Produttore
14	13	ELECTRONIC'S TIME S.R.L.	Puglia	17.511	4%	1.074	6%	830	415	42	Distributore
15	12	GUNNEBO ITALIA SPA	Lombardia	17.317	-4%	-446	-3%	-597	-242	77	Pro/distr
16	16	EL.MO. SPA	Veneto	17.178	7%	1.213	7%	847	651	62	Produttore
17	17	DISTRIBUZIONE APPARECCHIATURE SICUREZZA DIAS SRL	Lombardia	16.668	10%	1.406	8%	919	919	6	Distributore
18	15	DAB SISTEMI INTEGRATI SRL	Lazio	16.653	4%	819	5%	694	568	89	Syst Int
19	21	AIKOM TECHNOLOGY S.R.L.	Emilia-Romagna	15.554	21%	839	5%	779	690	14	Distributore
20	18	SISTEMI INTEGRATI SRL	Emilia-Romagna	14.653	-3%	2.629	18%	1.717	1.699	14	Syst Int
21	19	SICURTEC SRL	Lombardia	14.566	1%	394	3%	225	126	50	Distributore
22	50	HIKVISION ITALY S.R.L.	Lombardia	13.748	98%	298	2%	232	177	21	Produttore
23	n.d.	DATA GENERAL SECURITY S.R.L.	Lazio	12.753	-37%	-94	-1%	-160	-289	10	System Integrator
24	22	COOPER CSA SRL	Lombardia	12.627	3%	1.480	12%	1.309	-108	29	Produttore
25	20	SICURIT ALARMITALIA SPA	Lombardia	12.386	-4%	453	4%	383	384	44	Pro/distr
		Media TOP25		21.485	19%	2.315	10%	1.827	1.466	72	
		Media PMI e Corporate		12.054	18%	1.161	9%	837	703	45	
		Media Totale		4.406	39%	387	-4%	266	219	18	

Tabella 1. TOP 25 di tutto il settore per fatturato (dati in migliaia di euro). Il fatturato medio 2014 dei Top 25 è pari a 21 mln € – cinque volte quello medio dell'intero campione, pari a 4.4 mln.

TOP 25: I PUNTI CHIAVE

Tra il 2013 e il 2014 non si sono verificati dei cambiamenti sostanziali; in quasi tutte le classifiche i leader del 2013 hanno confermato il loro ruolo. L'analisi dell'evoluzione della redditività e della crescita anno su anno

(PMI e Corporate) mostra come, a partire dal 2012, si sia registrato un trend costante di aumento dei ricavi delle aziende del campione, con una sostanziale stabilità della marginalità. Questo testimonia come il settore sia riuscito a crescere senza compromettere la propria redditività.

L'andamento storico del valore/rating mostra delle traiettorie diverse per le quattro tipologie di imprese considerate:

- i **system integrator** e i produttori hanno conosciuto un'inversione del processo di crescita del rating e del valore che avevamo osservato tra il 2012 e il 2013. Bisogna comunque considerare che i system integrator sono il campione che ha subito le maggiori evoluzioni rispetto al 2013: questi cambiamenti sono quindi anche dovuti alle caratteristiche dei nuovi operatori subentrati;
- se tra il 2012 e il 2013 i **produttori/distributori** hanno peggiorato sia in termini di valore che rating, tra il 2013 e il 2014 hanno ulteriormente peggiorato il rating ma hanno migliorato il valore, rimanendo tuttavia in una zona di non eccellenza. Sebbene presentino un rating buono, la mancanza di generazione di valore ne mina infatti sul medio periodo la stessa solidità;
- diversa la situazione dei **distributori**, che hanno saputo aumentare sia il rating sia il valore.

1. CLASSIFICA GENERALE ANALISI PER FATTURATO

L'osservazione della classifica TOP 25 di tutti i soggetti (produttori, distributori, system integrator e produttori/distributori), ordinati per fatturato, mostra come negli ultimi quattro anni questo gruppo di aziende sia rimasto sostanzialmente stabile, con poche new entry e altrettanti pochi spostamenti all'interno della graduatoria. Nelle prime cinque posizioni troviamo Notifier Italia (43,3 milioni di euro), seguita da Project Automation (38,7 mln.), Hesa (35,3 mln.), Cima (31,3 mln.) e Tecnoalarm (30,3 mln.). Questo trend riflette un settore maturo, i cui leader hanno ormai implementato modelli operativi solidi, che consentono di gestire anche anni turbolenti senza perdere in leadership. Oltre all'ingresso diretto in classifica di due nuovi soggetti che non erano entrati nel campione negli anni passati (Cima e Data General Security) va sottolineato il salto di Hikvision, che passa dalla posizione 50 alla 22 grazie ad un'impressionante crescita del 98% (un risultato che la classifica *Security 50*, del resto, conferma a livello mondiale, vedi pag. 42).



TABELLA 1 BIS

	Ricavi	Crescita Ricavi	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti
2011	23.871	6%	2.028	8%	1.454	1.325	66
2012	20.429	-4%	1.876	8%	1.294	-242	81
2013	20.644	8%	2.106	9%	1.624	1.457	73
2014	21.485	19%	2.315	10%	1.827	1.466	72

Tabella 1 bis. Confronto della TOP 25 di tutto il settore per fatturato. Dopo la battuta di arresto del 2012 si è verificato un miglioramento della marginalità.



TABELLA 1 TER

	Ricavi	Crescita Ricavi	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti
2011	5.539	26%	460	7%	325	283	34
2012	4.191	19%	317	4%	203	45	22
2013	4.451	10%	373	6%	268	233	19
2014	4.406	39%	387	-4%	266	219	18

Tabella 1 ter. Confronto del campione di tutto il settore 2011-14: il fatturato medio si è contratto nel periodo di osservazione, ma ciò è dovuto anche all'allargamento del campione.

Osservando la geografia, invece, non si può non notare la quasi completa assenza di aziende del Sud Italia (vedi **Tabella 1**).

Sebbene le variazioni nei quattro anni non siano molto marcate, confrontando la media dei diversi TOP 25 (vedi **Tabella 1 bis**) si nota come, dopo un forte rallentamento nel 2012, si sia verificato un miglioramento della marginalità, a fronte di una riduzione del fatturato medio (l'EBITDA/V passa dall'8% al 10%).

Osservando l'evoluzione del campione (**Tabella 1 ter**) si rileva inoltre una contrazione del fatturato medio. Tuttavia, non va dimenticato che questo fattore rappresenta anche una logica conseguenza dell'allargamento del campione a nuovi soggetti. Per capire l'evoluzione dei ricavi medi del settore, l'indicatore più utile è la crescita media delle PMI e Corporate (meno "sporcate" da sog-



TABELLA 2

Classifica per crescita 2014	Classifica per crescita 2013	Ragione Sociale	Regione	Fatturato 2014	Crescita Fatturato '14 su '13	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti	Tipologia
1	n.d.	LOGITAL SRL	Liguria	5.577	732%	118	2%	66	65	1	System Integrator
2	n.d.	CIMA S.P.A.	Emilia-Romagna	31.368	397%	6.226	20%	5.960	6.006	95	Produttore
3	n.d.	TELEMATIC SOLUTIONS S.R.L.	Lombardia	6.775	167%	790	12%	782	807	23	Produttore
4	1	HIKVISION ITALY S.R.L.	Lombardia	13.748	98%	298	2%	232	177	21	Produttore
5	n.d.	CONSIAG S.P.A.	Toscana	7.760	49%	4.260	55%	511	3.005	1	System Integrator
6	61	COMETA - S.P.A.	Toscana	8.488	36%	383	5%	223	197	36	Produttore
7	n.d.	TELEVISTA S.R.L.	Veneto	5.770	34%	128	2%	109	64	13	Distributore
8	51	TELETRONICA SPA	Friuli-Venezia Giulia	8.687	33%	538	6%	297	81	47	Syst Int
9	n.d.	SELCOM S.R.L.	Veneto	9.522	31%	2.011	21%	1.805	1.867	17	System Integrator
10	3	VIDEOTREND S.R.L.	Lombardia	10.909	25%	788	7%	706	496	30	Pro/distr
11	2	AIKOM TECHNOLOGY S.R.L.	Emilia-Romagna	15.554	21%	839	5%	779	690	14	Distributore
12	69	TSI SYSTEM SPA	Lombardia	6.452	19%	338	5%	253	165	26	Syst Int
13	7	INIM ELECTRONICS SRL	Marche	19.622	19%	7.431	38%	6.722	6.710	70	Produttore
14	n.d.	S.I.C.E. SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI ELETTRONICHE S.R.L.	Toscana	10.287	17%	507	5%	444	426	14	System Integrator
15	38	COMBIVOX SRL	Puglia	8.402	17%	1.938	23%	1.658	1.667	40	Produttore
16	n.d.	SYNC LAB S.R.L.	Campania	7.494	16%	850	11%	366	153	154	Produttore
17	n.d.	BOSCH SECURITY SYSTEMS S.P.A.	Lombardia	12.030	13%	379	3%	359	369	17	Produttore
18	n.d.	CIODUE S.P.A.	Lombardia	11.013	13%	834	8%	615	590	44	Produttore
19	13	DOPPLER SRL	Piemonte	8.500	12%	615	7%	535	536	31	Distributore
20	37	SENSITRON SRL	Lombardia	6.711	12%	672	10%	603	601	14	Produttore
21	18	VENITEM SRL	Veneto	8.239	12%	2.207	27%	2.098	2.192	23	Produttore
22	19	SINTEL ITALIA SPA	Lazio	11.216	11%	815	7%	263	81	48	Produttore
23	19	DISTRIBUZIONE APPARECCHIATURE SICUREZZA DIAS SRL	Lombardia	16.668	10%	1.406	8%	919	919	6	Distributore
24	63	PILOMAT SRL	Lombardia	7.074	8%	1.133	16%	932	943	36	Produttore
25	50	NAI S.R.L.	Veneto	7.014	7%	224	3%	92	41	15	Produttore
		Media TOP25 per crescita		10.595	72%	1.429	12%	1.093	1.154	33	
		Media PMI e Corporate		12.054	18%	1.161	9%	837	703	45	
		Media Totale		4.406	39%	387	-4%	266	219	18	

Tabella 2. TOP25 di tutto il settore per Crescita dei Ricavi (aziende PMI e Corporate). Questa classifica è caratterizzata da un'elevata rotazione di imprese.

getti piccoli più "volatili") pari al 18%, valore molto vicino al 19% della TOP 25 (vedi **Tabella 1**).

Osservando sia il campione complessivo, sia la Top 25 si nota infine una preoccupante riduzione del numero

medio degli addetti, che dimostra tuttavia (se associata all'aumento dei ricavi) un progressivo efficientamento delle attività lavorative e l'esternalizzazione di servizi a forte impatto sul personale (ad es. logistica).

CRESCITA DEI RICAVI

La classifica TOP 25 per crescita del fatturato considera solo società PMI e Corporate, ovvero società con ricavi per il 2014 di almeno 5 milioni di euro. Questo perché, in generale, per imprese di dimensioni più contenute, la crescita può presentare andamenti di maggiore volatilità (dovuti, ad esempio, a una grossa commessa) che non costituiscono un trend interessante per il settore (vedi **Tabella 2**). Questa classifica, di conseguenza, è generalmente contraddistinta dalla maggior rotazione di attori. Quest'anno fanno però eccezione alcuni soggetti che nel 2014 erano ai primi tre posti in classifica (Hikvision, Videotrend e Aikom) e che nel 2015 rimangono ai vertici della TOP 25 per crescita. Un aspetto interessante è che in media si tratta di aziende che, pur in forte crescita, riescono a mantenere un'eccellente marginalità (12% di EBITDA/V contro il -4% del campione e 10% dei TOP 25 per fatturato). Va però osservato come alcuni di questi soggetti mostrino un numero di dipendenti così limitato da far pensare a una struttura di holding e non di società operativa, potenzialmente cresciuta con acquisizioni e non in modo organico.

REDDITIVITÀ ESPRESSA DAL MARGINE EBITDA

Un terzo e ultimo criterio di classificazione usato (sem-

pre per le PMI e le corporation) è quello dell'EBITDA espresso in percentuale sulle vendite (il cosiddetto margine EBITDA). Ricordiamo che l'EBITDA – che rappresenta l'utile al lordo di interessi passivi, imposte e ammortamenti su beni materiali e immateriali – è un fondamentale indicatore di redditività. La rilevanza di questo indicatore risiede nel fatto che indica la capacità di un'impresa di produrre valore per la proprietà a partire dal suo core business. Infatti, a differenza di altri indicatori quali l'utile netto sulle vendite, esso non risente degli aspetti legati alla gestione finanziaria e straordinaria dell'impresa.

Anche per tale motivo, l'EBITDA moltiplicato per un multiplo (che dipende principalmente dal settore merceologico e dall'attività svolta) e al netto del debito rappresenta il punto di partenza per stimare il valore economico di un'azienda.

Anche questo insieme risulta essere sostanzialmente "stabile" nel tempo: molti dei leader erano ai vertici anche nelle scorse edizioni della ricerca. Ciò riflette il fatto che la creazione di un'elevata marginalità è un processo lento che passa da una costante attenzione alla riduzione dei costi alla focalizzazione su prodotti e servizi a maggior valore, fino alla creazione di un marchio che permetta di strappare alte marginalità a un mercato fortemente competitivo (vedi **Tabella 3**).

Va comunque sottolineato come, per sua natura, l'EBITDA tenda a essere più elevato per le società produttrici





TABELLA 3

Classifica EBITDA/V 2014	Classifica EBITDA/V 2013	Ragione Sociale	Regione	Fatturato 2014	Crescita Fatturato '14 su '13	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti	Tipologia
1	n.d.	CONSIAG S.PA.	Toscana	7.760	49%	4.260	55%	511	3.005	1	System Integrator
2	1	INIM ELECTRONICS SRL	Marche	19.622	19%	7.431	38%	6.722	6.710	70	Produttore
3	3	VENITEM SRL	Veneto	8.239	12%	2.207	27%	2.098	2.192	23	Produttore
4	5	TECNOALARM SRL	Piemonte	30.340	3%	7.730	25%	6.978	6.984	114	Produttore
5	2	COMBIVOX SRL	Puglia	8.402	17%	1.938	23%	1.658	1.667	40	Produttore
6	8	AVS ELECTRONICS SPA	Veneto	10.267	0%	2.350	23%	2.175	2.172	45	Produttore
7	6	BENTEL SECURITY SRL	Abruzzo	26.977	7%	6.101	23%	5.551	5.370	140	Produttore
8	13	SERTEC SRL	Veneto	6.444	6%	1.409	22%	1.244	1.268	10	Distributore
9	n.d.	SELCOM S.R.L.	Veneto	9.522	31%	2.011	21%	1.805	1.867	17	System Integrator
10	n.d.	QUBIX S.PA.	Veneto	11.353	3%	2.390	21%	2.210	2.153	13	Distributore
11	n.d.	SAFETY HI-TECH SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA -	Lazio	5.677	-12%	1.193	21%	755	-497	16	Produttore
12	7	SELESTA INGEGNERIA SPA	Liguria	22.198	-11%	4.620	21%	1.583	-666	186	Produttore
13	49	SILENTRON SPA	Piemonte	6.947	-22%	1.401	20%	1.065	1.098	24	Produttore
14	n.d.	CIMA S.PA.	Emilia-Romagna	31.368	397%	6.226	20%	5.960	6.006	95	Produttore
15	9	SISTEMI INTEGRATI SRL	Emilia-Romagna	14.653	-3%	2.629	18%	1.717	1.699	14	Syst Int
16	n.d.	S.C.A.M.E. SISTEMI S.R.L.?	Lombardia	8.016	-16%	1.379	17%	1.172	1.103	17	System Integrator
17	16	PILOMAT SRL	Lombardia	7.074	8%	1.133	16%	932	943	36	Produttore
18	10	NOTIFIER ITALIA SRL	Lombardia	43.321	3%	6.893	16%	6.143	6.243	89	Produttore
19	17	SICEP SPA	Toscana	7.080	-3%	1.100	16%	535	294	39	Produttore
20	14	VAGO SPA	Lombardia	7.393	0%	1.141	15%	683	696	36	Syst Int
21	32	GPS STANDARD SPA	Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	7.487	-4%	1.130	15%	142	-1	67	Produttore
22	12	BORDOGNA SPA	Lombardia	5.925	-22%	867	15%	90	-477	66	Produttore
23	63	ZUCCHETTI AXESS SPA	Lombardia	11.654	3%	1.367	12%	1.019	966	57	Produttore
24	n.d.	COOPER CSA SRL	Lombardia	12.627	3%	1.480	12%	1.309	-108	29	Produttore
25	n.d.	TELEMATIC SOLUTIONS S.R.L.	Lombardia	6.775	167%	790	12%	782	807	23	Produttore
		Media TOP25 per EBITDA/V		13.485	25%	2.847	21%	2.194	2.060	51	
		Media PMI e Corporate		12.054	18%	1.161	9%	837	703	45	
		Media Totale		4.406	39%	387	-4%	266	219	18	

Tabella 3. TOP 25 di tutto il settore per Ebitda/V (aziende PMI e Corporate). L'EBITDA è un fondamentale indicatore di redditività.

che per quelle commerciali. Ad esempio, nell'EBITDA non sono presenti gli ammortamenti per cui, a parità di EBITDA, una società commerciale (che generalmente non avrà importi significativi negli ammortamenti) sarà in grado di generare molto più utile netto rispetto

a un produttore, che avrà invece quote significative in ammortamento di apparati. Di conseguenza, anche se troviamo la prima società di distribuzione solo all'ottavo posto, questo non vuole dire che essa abbia performance peggiori dei produttori che la precedono.



GLOSSARIO

Ranking: esprime la posizione in classifica dell'azienda rispetto al parametro considerato.

Gross profit: è l'espressione inglese utilizzata per indicare l'utile lordo, dato dalla differenza fra i ricavi e i costi sostenuti escludendo i costi straordinari, le tasse ed eventuali altre poste.

Gross profit/V: noto anche come *Gross Profit Margin*, esprime l'utile lordo in percentuale sulle vendite.

EBT (Earnings before taxes): è il reddito che l'azienda è in grado di generare prima delle imposte e al netto degli oneri finanziari.

EBIT (Earnings before interest and taxes): è il reddito operativo aziendale, ovvero il reddito che l'azienda è in grado di generare prima delle imposte e degli oneri finanziari.

EBITDA (Earnings before interest, taxes, depreciation and amortization): rappresenta l'utile al lordo di interessi passivi, imposte e ammortamenti su beni materiali e immateriali; è un fondamentale indicatore di redditività.

EBITDA/V: noto anche come **margin EBITDA**, è il rapporto fra EBITDA e vendite, ed esprime la redditività lorda delle vendite; questo parametro aiuta a capire meglio l'incidenza dei costi nel tempo. Più questo valore è elevato, più l'azienda è efficiente e performante.

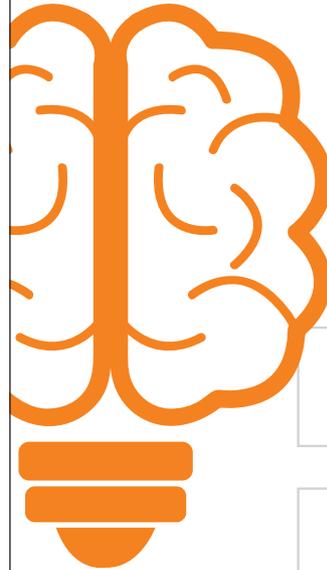


DISCLAIMER

Nella redazione della presente ricerca, KF Economics ha fatto uso di dati, informazioni e documenti di **dominio pubblico** e ritenuti rilevanti nello svolgimento delle analisi. KF Economics ed Ethos Media Group non assumono alcuna responsabilità né forniscono alcuna garanzia in ordine alle informazioni e ai dati contenuti nella ricerca. Il rapporto propone una valutazione sintetica della condizione finanziaria delle imprese del comparto, formulata tramite il modello KF Report ("KFR"), modello proprietario di KF Economics. K Finance, KF Economics e KF Report sono marchi registrati del Gruppo K Finance.



SEGUE SUL PROSSIMO NUMERO



a&S ITALY

www.asitaly.com

MAGAZINE

secsolutionIP

IP SECURITY VERTICAL MARKETS MAGAZINE

www.ip.secsolution.com

MAGAZINE

secsolution

security online magazine

www.secsolution.com

WEB

IPSecurity
forum

www.ipsecurityforum.it

EVENTI

festival ICT

www.festivalict.com

FIERE

ETHOSACADEMY

www.ethosacademy.it

TRAINING

INNOVAZIONE NELLA COMUNICAZIONE

ETHOSMEDIAGROUP
GLOBAL MULTIMEDIA CHANNEL

Ethos Media Group s.r.l.

Via Venini, 37
20127 Milano (Italy)
ethos@ethosmedia.it

www.ethosmedia.it

La Redazione

Quando la tenuta ci parla di ripresa



SECONDA PARTE



Eccoci alla parte conclusiva del terzo appuntamento con Italian Security Leaders, Top 25, l'indagine finanziaria sviluppata annualmente dalla rivista *a&s Italy* assieme all'analista KF Economics (Gruppo K Finance). Dopo la disamina dei trend della precedente puntata, che ha confrontato l'andamento del comparto sicurezza del 2014 sul 2013, diamo ora uno sguardo ai numeri, con proiezioni e previsioni di chiusura sul 2015 appena concluso.

abbiamo già affermato più volte: le classifiche non ci piacciono. Tuttavia sono necessarie per costruire un'analisi seria e un'indagine fatta di sensazioni è molto lontana dall'idea di giornalismo che sposa *a&s Italy*. Posto dunque che non possiamo evitarle, possiamo però parlare semplicemente di *tabelle* (ossia di elementi tecnici attraverso i quali elaborare riflessioni e previsioni) e non di *classifiche* (ossia graduatorie che implicano un pre-giudizio di buoni e cattivi). Ci teniamo a precisare questo punto perché è elemento fondante dello spirito che ha animato la gestazione e lo sviluppo negli anni di *Italian Security Leaders*. E tuttavia vediamo spesso i nostri lettori saltare direttamente alle tabelle - e la colpa è certamente nostra. Probabilmente non siamo stati in grado di trasmettere il vero elemento distintivo di questa indagine finanziaria, che risiede nella proposizione di un metodo per analizzare internamente le singole aziende che compongono il comparto, per guardare ai propri conti, ai fornitori e ai clienti con analisi non solo strategiche ma anche finanziarie. Perché conoscere il comparto è il primo passo per conoscere noi stessi e disporre di un metodo rigoroso per conoscere noi stessi è il presupposto per predisporre a quel *cambiamento* ritenuto ormai necessario per tutti. Questa è la mission di *Italian Security Leaders* e in ossequio a questa mission abbiamo anche quest'anno spezzato l'indagine in due parti, pubblicando sul numero di Dicembre 2015 solo i principali dati di andamento e rimandando tabelle e numeri a questa puntata.

REDDITIVITÀ E CRESCITA

Rimandando al numero precedente la premessa metodologica (comunque richiamata in alcuni box di sintesi), riassumiamo i dati generali sul settore evidenziati nella prima parte di questa indagine. La prima buona notizia è che il comparto sicurezza è riuscito a crescere in modo abbastanza robusto senza compromettere la propria redditività: tra il 2013 e il 2014, in particolare, non si sono verificati dei cambiamenti sostanziali - tanto che in quasi tutte le classifiche presentate le aziende leader del 2013 hanno riconfermato il proprio ruolo. La classifica generale Top 25 di tutte le imprese ordinate per fatturato ha confermato che negli ultimi quattro anni



CAMPIONE ANALIZZATO

Il campione analizzato in questa indagine finanziaria comprende 365 aziende:

- italiane od estere, purché dotate di **partita IVA italiana**
- il cui bilancio 2014 (da abbinarsi al precedente bilancio 2013) era reperibile nelle principali banche dati alla data del **20 Novembre 2015**
- operanti in **esclusiva o in prevalenza nel comparto sicurezza** in base al criterio dell'**attività prevalente sul mercato italiano della sicurezza**.
- attive sul mercato italiano della sicurezza.

Il campione analizzato in questa indagine finanziaria non comprende:

- le società, italiane od estere, il cui **bilancio non risultava reperibile nelle più comuni banche dati** (Cerved- Infocamere, Aida - Bureau Van Dijk) alla data del **20 Novembre 2015**
- le **società estere**, pur attive sul territorio italiano, ma **prive di una partita IVA italiana** (delle quali era quindi impossibile reperire un bilancio)
- le società, pur attive nel mercato italiano della sicurezza, che trovano il **proprio core business in altri comparti produttivi** (es. edilizia, serramenti, elettronica, informatica, componentistica vigilanza privata, cavi, telefonia, time & attendance, telecomunicazioni, aree consumer, automazioni, broadcast, etc).

Sono quindi **escluse tutte le multinazionali non specificatamente dedicate alla security**, non essendo stato possibile (se non in termini meramente percentuali o con approssimative stime di ripartizione) scorporare il volume prodotto dalle business unit dedicate alla sicurezza o disaggregare il dato italiano rispetto a numeri europei o globali.

questo gruppo di aziende è rimasto sostanzialmente stabile, con poche *new entry* e altrettanti pochi spostamenti all'interno della graduatoria. Una stabilità che è stata riscontrata anche in termini di EBITDA espresso in percentuale sulle vendite (il cosiddetto margine EBITDA). Il quadro complessivo emerso è quindi quello di un settore maturo, in cui i leader hanno ormai implementato con successo modelli operativi solidi, che consentono di gestire anche anni difficili e turbolenti senza perdere il vantaggio competitivo acquisito. In questa seconda par-



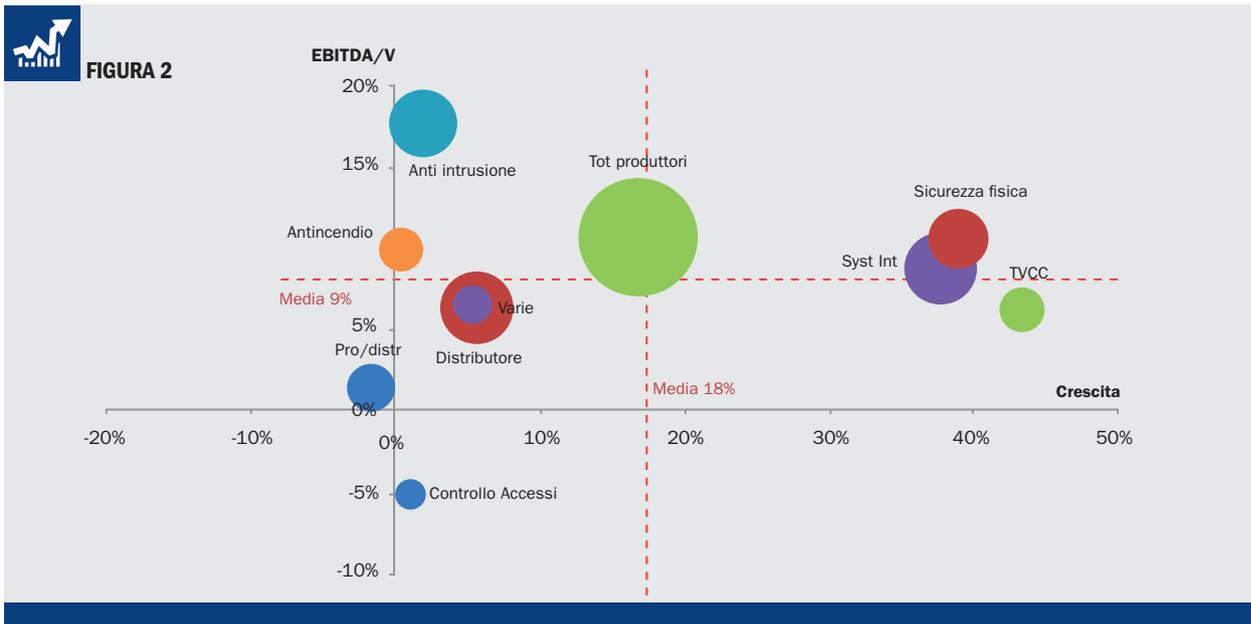


Figura 2. La dimensione delle bolle è pari al fatturato del comparto, in relazione al campione da noi analizzato. Questo grafico esprime la distribuzione per EBITDA% e crescita ricavi 2013-14 (solo aziende PMI/Corporate). Copyright a&s Italy. Tutti i diritti riservati

te approfondiremo altri aspetti generali quali la relazione fra redditività e crescita e il rating, per poi passare all'esame più dettagliato delle singole tipologie di operatori presi in esame (produttori, distributori, system integrator e produttori/distributori) e delle relative tabelle. Partiamo dall'analisi di redditività e crescita. L'analisi

combinata di crescita e marginalità è molto utile per identificare settori dinamici che riescono a non penalizzare la marginalità. Si assiste spesso, infatti, a crescite ottenute a scapito della redditività che, sul medio periodo, portano a situazioni di crisi aziendale. I settori che sono cresciuti di più rispetto al 2013 riguar-

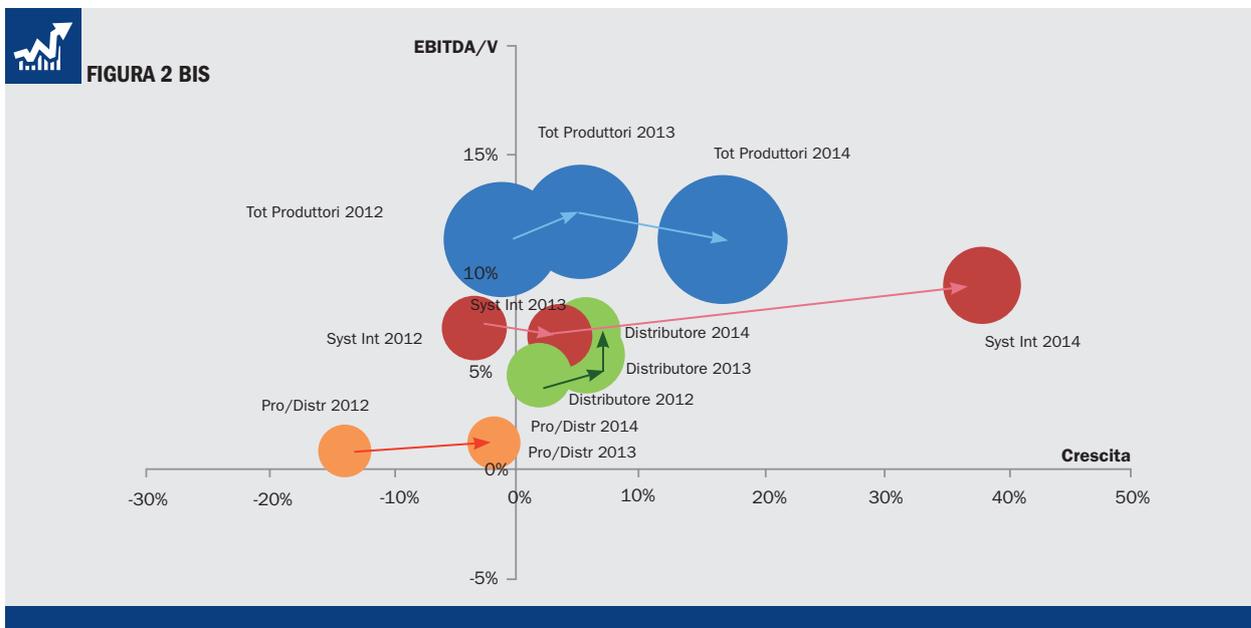


Figura 2 bis. Andamento storico di redditività e crescita. Il balzo del campione dei system integrator è legato soprattutto all'ingresso di una nuova azienda. Copyright a&s Italy. Tutti i diritti riservati

dano i produttori e, in particolare, la TVCC e la sicurezza fisica. L'antintrusione è rimasta stabile ma presenta comunque una notevole marginalità, segno di un settore maturo ma con forti barriere all'ingresso (Figura 2).

L'analisi dell'evoluzione della redditività e della crescita anno su anno (PMI e Corporate) rivela come a partire dal 2012 vi sia stato un trend costante di aumento dei ricavi delle aziende del campione, con una marginalità sostanzialmente stabile. Questo dimostra come il settore sia riuscito a crescere senza sacrificare la propria redditività. Da evidenziare inoltre la forte crescita del campione dei system integrator, che ha fortemente risentito dell'entrata di un'azienda (Logital Srl) contraddistinta da una crescita superiore al 700% (Figura 2 bis).

RATING E CAPACITÀ DI CREARE VALORE

Come abbiamo visto nell'ultimo rapporto, la K Finance (società di M&A azionista di maggioranza della KF Economics) utilizza come strumento di analisi del vantaggio competitivo di un'azienda una coppia di indicatori: il KF Rating e l'Indice di Valore Finanziario¹.

Il rating rappresenta la capacità dell'azienda di resistere alle turbolenze della congiuntura economica, mentre l'IVF rappresenta la capacità di generare valore per gli azionisti.

Soltanto unendo queste due informazioni si riesce ad avere una rappresentazione esauriente del vantaggio competitivo di un'azienda: in tutti gli studi di settore da noi svolti i leader riconosciuti si collocano nella zona di alto IVF e alto rating, mentre le aziende notoriamente con maggiori difficoltà quasi sempre si trovano nel quadrante a basso valore e basso rating (Figura 3).

Nella distribuzione per il 2014 spicca l'antintrusione che, come sopra notato, presenta un elevato valore dovuto all'alta marginalità e al basso indebitamento, con una solidità ben superiore alla media.

Si trovano invece in posizione un po' più arretrata i produttori/distributori che, sebbene possano vantare una buona solidità (ricordiamo che la media nazionale dei



TABELLA 4

Settori	Ricavi	Media EBITDA/V	Media Crescita Ricavi
Anti intrusione	171.803	17,9%	1,9%
Antincendio	82.203	9,8%	0,4%
Controllo accessi	22.174	-5,2%	0,8%
Sicurezza fisica	138.580	10,6%	38,9%
TVCC	67.302	6,3%	43,2%
Varie	54.492	6,5%	5,3%
Tot Produttori	536.554	10,9%	16,8%
Distributore	193.701	6,4%	5,7%
Pro/ distr	89.096	1,3%	-1,7%
Syst Int	205.274	8,9%	37,8%
Totale (PMI e Corporate)	1.024.626	8,9%	18,2%

Tabella 4. Distribuzione per EBITDA% e crescita ricavi 2013-14 (solo aziende PMI/Corporate). Copyright a&s Italy. Tutti i diritti riservati

bilanci 2014 si attesta intorno al valore KR3), registrano un valore finanziario contenuto. In modo analogo, la TVCC sconta con un rating leggermente più basso della media la forte crescita e il buon valore finanziario.

Il controllo accessi, che presenta un valore finanziario negativo, si trova invece in chiara difficoltà anche se a livello di rating è allineato alla media nazionale.

L'andamento storico del valore/rating mostra traiettorie diverse per le quattro tipologie di soggetti (Figura 4). I produttori/distributori sono peggiorati sia in termini di valore che di rating tra il 2012 e il 2013, ma tra il 2013 e il 2014 hanno migliorato il valore, pur conoscendo un ulteriore abbassamento del rating: risultato lontano dall'eccellenza perché l'incapacità di generare valore mina nel medio periodo anche la solidità.

I distributori hanno saputo aumentare sia il rating sia il valore, mentre i system integrator e i produttori hanno registrato un'inversione del processo di crescita di ra-

¹ KF Economics ha da tempo sviluppato un modello di rating oggi utilizzato da decine di aziende leader in Italia e dalla Pubblica Amministrazione e ha messo a punto l'indice IVF (Indice di Valore Finanziario), che stima il valore finanziario creato da un'azienda per ogni 100 euro di fatturato. L'indice calcola il valore come un multiplo della redditività operativa lorda (EBITDA) al netto dell'indebitamento finanziario e lo rapporta ai ricavi, ovvero: $IVF = (Ebitda \times \text{multiplo} - \text{DebitiFinanziari}) / \text{Ricavi}$. Copyright a&s Italy. Tutti i diritti riservati

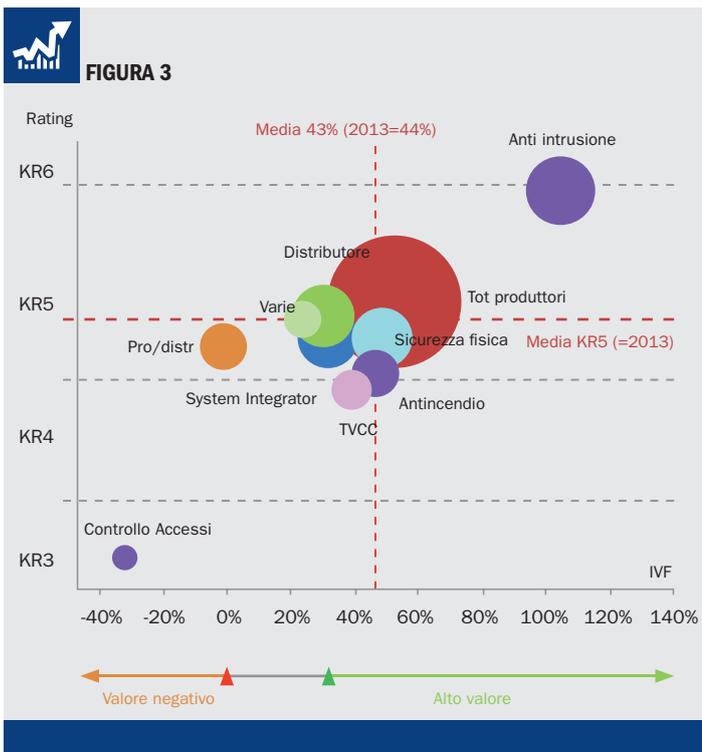


Figura 3. Distribuzione per Rating e Indice di valore finanziario (IVF%). Confrontando la capacità di creare valore (IVF) e il rating (che esprime il rischio finanziario dell'azienda) si riesce a individuare in maniera sintetica ed efficace il posizionamento strategico-finanziario di un'azienda, di un settore o di un comparto (solo aziende PMI/Corporate). Copyright a&s Italy. Tutti i diritti riservati

ting e valore osservato tra il 2012 e il 2013. Nel caso dei system integrator, però, bisogna considerare che essi rappresentano il campione che ha subito la maggiore evoluzione rispetto al 2013, con cambiamenti legati anche alle caratteristiche dei nuovi entrati.

RATING

La Figura 4 bis mostra come il comparto della sicurezza continui a collocarsi in aree di solidità superiori alla media italiana, che si attesta intorno al valore KR3. Ciononostante, si può osservare che ad alcuni settori più solidi (come l'antintrusione) se ne affiancano altri (come il controllo accessi) che si situano al di sotto della media italiana.

DATO MEDIO DI PFN/V SUDDIVISO PER CATEGORIE OPERATIVE

La posizione finanziaria netta, abbreviata in PFN (detta anche debito finanziario netto), individua l'indebitamento netto delle imprese esaminate ed esprime il saldo tra fonti e investimenti di natura finanziaria.

Il valore PFN/Fatturato esprime il fabbisogno di PFN per

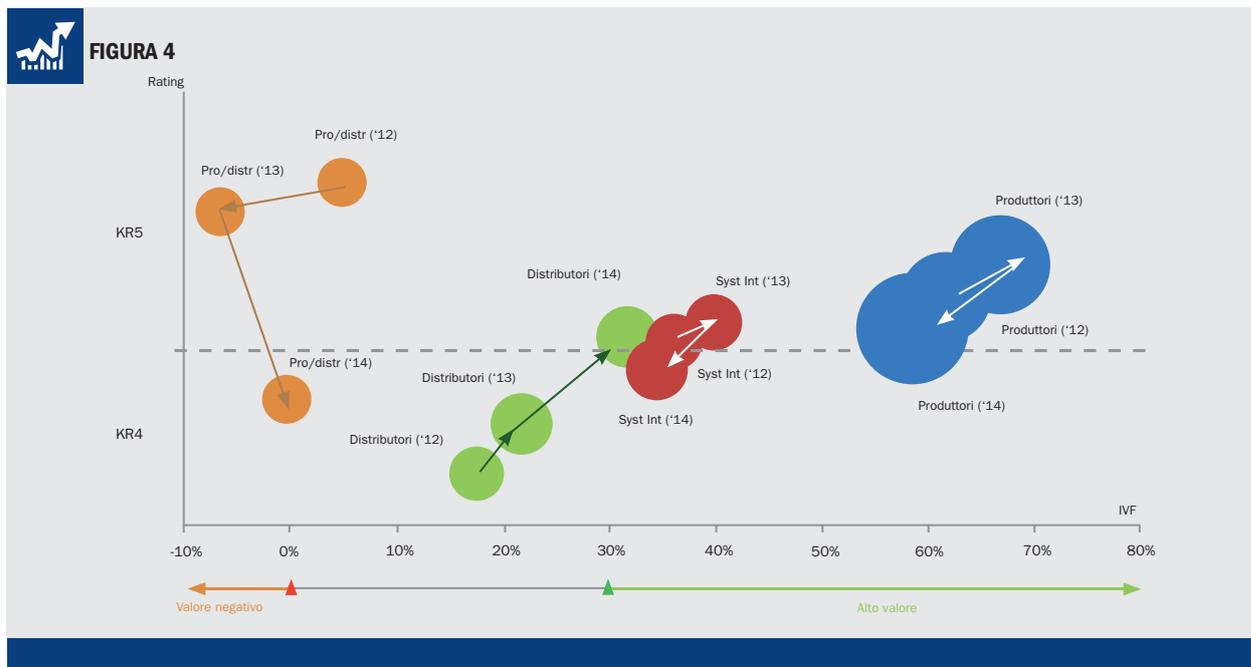


Figura 4. Distribuzione per Rating e Indice di valore finanziario (IVF%). Confronto storico (solo aziende PMI/Corporate). Copyright a&s Italy. Tutti i diritti riservati



TABELLA 5 BIS

Tipologia	Media PFN/V 2014	Media PFN/V 2013	Media PFN/V 2012	Media PFN/V 2011
Distributore	8%	10%	9%	8%
Produttore / Distributore	8%	3%	3%	20%
Produttore	6%	8%	10%	9%
System Integrator	-3%	7%	9%	6%
Totale	5%	8%		

Tabella 5 bis. Dato medio di PFN/V suddiviso per categorie operative (tutte le aziende con PFN disponibile). L'indebitamento sul fatturato è leggermente calato rispetto al 2013 per tutte le tipologie tranne che per i produttori/distributori. Copyright *a&s Italy*. Tutti i diritti riservati

la produzione nelle specifiche strutture esaminate: è un rapporto particolarmente importante perché indica in modo sintetico l'esigenza di ricorrere al debito finanziario per unità di fatturato.

Dall'analisi della Tabella 5 bis si nota come l'indebitamento sul fatturato sia leggermente calato rispetto al 2013 per tutte le tipologie tranne che per i produttori/



TABELLA 5

Settori	Ricavi	Media IFV%	CS Media	Classe Rating Media
Anti intrusione	171.803	106%	645	KR6-
Antincendio	82.203	46%	543	KR5-
Controllo accessi	22.174	-32%	441	KR3
Sicurezza fisica	138.580	50%	563	KR5
TVCC	67.302	39%	535	KR4+
Varie	54.492	24%	574	KR5
Tot Produttori	536.554	58%	577	KR5
Distributore	193.701	31%	574	KR5
Pro/distr	89.096	0%	557	KR5-
Syst Int	205.274	34%	565	KR5
Totale	1.024.626	43%	572	KR5

Tabella 5. Distribuzione per Rating e Indice di valore finanziario (IFV%) (solo aziende PMI/Corporate). Copyright *a&s Italy*. Tutti i diritti riservati

distributori che, per l'esiguità del campione, presentano una notevole volatilità per questo valore.



FIGURA 4 BIS

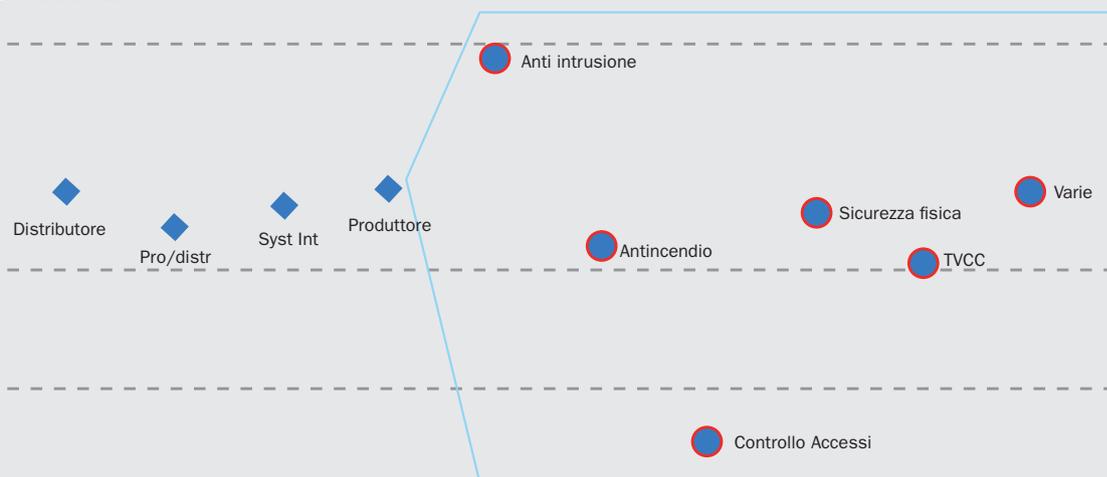


Figura 4 bis. Distribuzione rating. In termini di solidità finanziaria, il comparto della sicurezza continua a posizionarsi al di sopra della media nazionale (KR3). Copyright *a&s Italy*. Tutti i diritti riservati



FIGURA 5

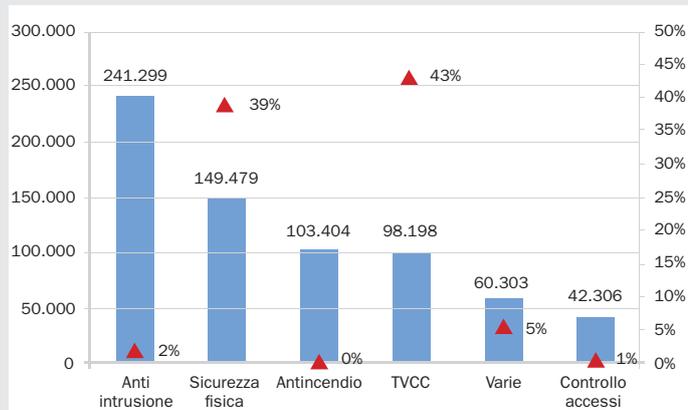


Figura 5. Produttori: ricavi 2014 e crescita ricavi (sul 2013) ripartiti per prodotto. L'antintrusione ha il peso maggiore, ma cresce poco. Copyright a&s Italy. Tutti i diritti riservati

TVCC continua a seguire una traiettoria di forte crescita (43%) ed è seguito a stretto giro dalla sicurezza fisica (39%). Il controllo accessi, infine, pur rimanendo in una posizione marginale e statica (1%) può contare, come sopra evidenziato, su una forte solidità e su un interessante valore finanziario (Figura 5).

Nella classifica TOP 25 per fatturato si conferma al primo posto Notifier Italia, seguita dalla *new entry* Cima (il cui fatturato è esploso del 397% rispetto all'anno precedente) e da Tecnoalarm, Saima Sicurezza e Bentel Security – tutte slittate in basso di una posizione rispetto al 2013. In termini di marginalità, invece, primeggia Inim Electronics (38%).

Osservando la distribuzione dei produttori TOP 25 per tecnologia, si nota come l'insieme non sia polarizzato su alcun particolare segmento (Tabella 7). Dobbiamo però purtroppo notare che, almeno in termini di sede legale, non sono presenti aziende del Sud.

I PRODUTTORI

Il campione dei produttori vede nell'antintrusione il segmento più significativo, ma la crescita è ferma al 2%. La

I PRODUTTORI DI CAVI

Dal momento che servono normalmente differenti comparti (dalla telefonia al settore elettrico e al *broadca-*





TABELLA 6

Classifica Produttori 2014	Classifica Produttori 2013	Ragione Sociale	Regione	Fatturato 2014	Crescita Fatturato '14 su '13	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti	Settore
1	1	NOTIFIER ITALIA SRL	Lombardia	43.321	3%	6.893	16%	6.143	6.243	89	Antincendio
2	n.d	CIMA S.P.A.	Emilia-Romagna	31.368	397%	6.226	20%	5.960	6.006	95	Difese fisiche
3	2	TECNOALARM SRL	Piemonte	30.340	3%	7.730	25%	6.978	6.984	114	Anti intrusione
4	3	SAIMA SICUREZZA SPA	Toscana	27.341	-1%	3.088	11%	2.532	2.541	113	Sicurezza fisica
5	4	BENTEL SECURITY SRL	Abruzzo	26.977	7%	6.101	23%	5.551	5.370	140	Anti intrusione
6	5	SELESTA INGEGNERIA SPA	Liguria	22.198	-11%	4.620	21%	1.583	-666	186	Sicurezza fisica
7	7	ATRAL ITALIA SRL	Emilia-Romagna	19.985	-6%	536	3%	141	143	57	Anti intrusione
8	8	INIM ELECTRONICS SRL	Marche	19.622	19%	7.431	38%	6.722	6.710	70	Anti intrusione
9	6	VIDEOTEC SPA	Veneto	19.101	-17%	1.493	8%	906	977	104	TVCC
10	9	EL.MO. SPA	Veneto	17.178	7%	1.213	7%	847	651	62	Varie
11	25	HIKVISION ITALY S.R.L.	Lombardia	13.748	98%	298	2%	232	177	21	TVCC
12	10	COOPER CSA SRL	Lombardia	12.627	3%	1.480	12%	1.309	-108	29	Anti intrusione
13	n.d	BOSCH SECURITY SYSTEMS S.P.A.	Lombardia	12.030	13%	379	3%	359	369	17	Varie
14	n.d	BLUEH TECHNOLOGY SRL	Lazio	11.794	-6%	-19	0%	-62	-124	7	TVCC
15	11	ZUCCHETTI AXESS SPA	Lombardia	11.654	3%	1.367	12%	1.019	966	57	Controllo accessi
16	15	SINTEL ITALIA SPA	Lazio	11.216	11%	815	7%	263	81	48	Varie
17	12	CESPRO SRL	Toscana	11.126	-1%	458	4%	359	566	61	Sicurezza fisica
18	n.d	CIODUE S.P.A.	Lombardia	11.013	13%	834	8%	615	590	44	Antincendio
19	n.d	TECHCO SECURITY ITALIA S.R.L.	Lombardia	10.520	-2%	-2.319	-22%	-2.645	-2.857	65	Controllo accessi
20	13	AVS ELECTRONICS SPA	Veneto	10.267	0%	2.350	23%	2.175	2.172	45	Anti intrusione
21	16	TECHNOMAX SRL	Lombardia	9.638	2%	569	6%	529	382	34	Sicurezza fisica
22	n.d	CONFORTI S.P.A.	Veneto	9.115	-9%	486	5%	267	-12	50	Difese fisiche
23	14	ARGUS SECURITY SRL	Lombardia	9.069	-11%	553	6%	154	16	54	Antincendio
24	n.d	R.STAHL SRL	Lombardia	8.582	-7%	750	9%	565	544	13	Varie
25	30	COMETA - S.P.A.	Toscana	8.488	36%	383	5%	223	197	36	Sicurezza fisica
		Media TOP25 (produttori)		16.733	22%	2.149	10%	1.709	1.517	64	
		Media PMI e Corporate (produttori)		12.775	17%	1.631	11%	1.243	1.072	56	
		Media Totale (produttori)		4.894	34%	587	5%	430	370	23	

Tabella 6. Classifica TOP 25 dei produttori per fatturato 2014. I TOP 25 si sono confermati più forti della media anche sul piano della crescita, ma pagano rispetto alla media delle PMI in termini di redditività. Copyright *a&s Italy*. Tutti i diritti riservati

sting) e non trovano nella sicurezza il mercato principale di riferimento, nel nostro studio le aziende che producono cavi sono sempre state tenute separate dai prodotto-

ri. Considerata l'importanza di questa voce per l'indotto del settore – soprattutto alla luce della convergenza tra security e networking correlata alle nuove tecnologie



TABELLA 7

Classifica Produttori 2014	Classifica Produttori 2013	Ragione Sociale	Regione	Fatturato 2014	Crescita Fatturato '14 su '13	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti
1	1	NOTIFIER ITALIA SRL	Lombardia	43.321	3%	6.893	16%	6.143	6.243	89
18	n.d.	CIODUE S.P.A.	Lombardia	11.013	13%	834	8%	615	590	44
24	14	ARGUS SECURITY SRL	Lombardia	9.069	-11%	553	6%	154	16	54
Sicurezza fisica										
2	n.d.	CIMA S.P.A.	Emilia-Romagna	31.368	397%	6.226	20%	5.960	6.006	95
4	3	SAIMA SICUREZZA SPA	Toscana	27.341	-1%	3.088	11%	2.532	2.541	113
6	5	SELESTA INGEGNERIA SPA	Liguria	22.198	-11%	4.620	21%	1.583	-666	186
17	12	CESPRO SRL	Toscana	11.126	-1%	458	4%	359	566	61
22	16	TECHNOMAX SRL	Lombardia	9.638	2%	569	6%	529	382	34
23	n.d.	CONFORTI S.P.A.	Veneto	9.115	-9%	486	5%	267	-12	50
25	30	COMETA - S.P.A.	Toscana	8.488	36%	383	5%	223	197	36
Anti intrusione										
3	2	TECNOALARM SRL	Piemonte	30.340	3%	7.730	25%	6.978	6.984	114
5	4	BENTEL SECURITY SRL	Abruzzo	26.977	7%	6.101	23%	5.551	5.370	140
7	7	ATRAL ITALIA SRL	Emilia-Romagna	19.985	-6%	536	3%	141	143	57
8	8	INIM ELECTRONICS SRL	Marche	19.622	19%	7.431	38%	6.722	6.710	70
12	10	COOPER CSA SRL	Lombardia	12.627	3%	1.480	12%	1.309	-108	29
20	13	AVS ELECTRONICS SPA	Veneto	10.267	0%	2.350	23%	2.175	2.172	45
TVCC										
9	6	VIDEOTEC SPA	Veneto	19.101	-17%	1.493	8%	906	977	104
11	25	HIKVISION ITALY S.R.L.	Lombardia	13.748	98%	298	2%	232	177	21
14	n.d.	BLUEH TECHNOLOGY SRL	Lazio	11.794	-6%	-19	0%	-62	-124	7
Varie										
10	9	EL.MO. SPA	Veneto	17.178	7%	1.213	7%	847	651	62
13	n.d.	BOSCH SECURITY SYSTEMS S.P.A.	Lombardia	12.030	13%	379	3%	359	369	17
16	15	SINTEL ITALIA SPA	Lazio	11.216	11%	815	7%	263	81	48
25	n.d.	R.STAHL SRL	Lombardia	8.582	-7%	750	9%	565	544	13
Controllo accessi										
15	11	ZUCCHETTI AXESS SPA	Lombardia	11.654	3%	1.367	12%	1.019	966	57
19	n.d.	TECHCO SECURITY ITALIA S.R.L.	Lombardia	10.520	-2%	-2.319	-22%	-2.645	-2.857	65
		Media TOP25 (produttori)		16.733	22%	2.149	10%	1.709	1.517	64
		Media PMI e Corporate (produttori)		12.775	17%	1.631	11%	1.243	1.072	56
		Media Totale (produttori)		4.894	34%	587	5%	430	370	23

Tabella 7. Produttori TOP 25 suddivisi per tecnologia. Si può notare che l'insieme delle aziende non è polarizzato su alcun segmento in particolare. Copyright a&s Italy. Tutti i diritti riservati



emergenti – abbiamo però sempre elaborato una tabella dedicata alle imprese del mondo cavi che si occupano anche di sicurezza (Tabella 8).

In questo segmento si conferma leader di mercato per vendite la Ramcro, seguita a distanza ravvicinata da CEAM e CAVICEL. Dal punto di vista della redditività (EBITDA/V) lo scettro spetta invece alla CEAM (13%), mentre sul piano della crescita del fatturato su base annua la migliore è stata Beta Cavi (13%).



MULTINAZIONALI ATTIVE IN ITALIA NEL SETTORE SICUREZZA ESCLUSE DALL'ANALISI

(ordine alfabetico)

Assa Abloy Italia	Difese Fisiche
Bosch Security Systems Italia	Varie
Canon Italia	TVCC
CBC Europe	TVCC
D-Link Mediterraneo	TVCC
Fujitsu Technology Solution	TVCC
JVC Professional Europe	TVCC
Panasonic Italia	TVCC
Pelco by Schneider Electric	TVCC
Samsung	TVCC
Siemens Italia	Varie
Sony Italia	TVCC

La tabella indica le multinazionali che, nel vasto ombrello delle proprie business unit, si occupano in Italia anche di sicurezza (Videosorveglianza, Antincendio, Software di gestione, Building Automation, Antitaccheggio, RFID, etc). Poiché nella maggioranza dei casi non è stato possibile (per stessa dichiarazione dei gruppi interpellati) scorporare il dato di security da quello generato dalle altre attività, oppure disaggregare i volumi prodotti in Italia rispetto ai dati europei o internazionali, abbiamo scelto di tenere separato il campione, ordinandolo in mera progressione alfabetica. L'elenco considera **solo le multinazionali presenti in Italia con un avamposto diretto e una Partita IVA italiana.**



TABELLA 8

Classifica Produttori 2014	Classifica Produttori 2013	Ragione Sociale	Regione	Fatturato 2014	Crescita Fatturato '14 su '13	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti
1	1	RAMCRO SPA	Lombardia	22.935	-5%	1.556	7%	1.002	505	57
2	n.d.	CEAM CAVI SPECIALI S.P.A.	Veneto	19.481	8%	2.566	13%	1.785	1.713	84
3	n.d.	CAVICEL S.P.A.	Lombardia	18.246	0%	1.575	9%	655	530	67
4	2	PROSPECTA CAVI SPECIALI SRL	Emilia-Romagna	9.024	1%	503	6%	299	106	13
5	4	BETA CAVI SRL	Campania	7.089	13%	769	11%	383	215	29
6	3	ELAN SRL	Marche	6.172	-2%	169	3%	158	65	11
7	5	MICRO TEK S.R.L.	Lombardia	5.070	4%	420	8%	387	329	9
8	6	LUCEAT SRL	Lombardia	483	-45%	4	1%	-25	-30	10
		Media produttori cavi		11.062	-3%	945	7%	580	429	35

Tabella 8. Principali produttori di cavi che si occupano anche di sicurezza. Anche quest'anno Ramcro si conferma al primo posto per fatturato. Copyright a&s Italy. Tutti i diritti riservati



TABELLA 9

Classifica distributori 2014	Classifica distributori 2013	Ragione Sociale	Regione	Fatturato 2014	Crescita Fatturato '14 su '13	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti
1	1	HESA SPA	Lombardia	35.353	1%	1.274	4%	741	656	67
2	2	ELECTRONIC'S TIME S.R.L.	Puglia	17.511	4%	1.074	6%	830	415	42
3	3	DISTRIBUZIONE APPARECCHIATURE SICUREZZA DIAS SRL	Lombardia	16.668	10%	1.406	8%	919	919	6
4	5	AIKOM TECHNOLOGY S.R.L.	Emilia-Romagna	15.554	21%	839	5%	779	690	14
5	4	SICURTEC SRL	Lombardia	14.566	1%	394	3%	225	126	50
6	n.d.	QUBIX S.P.A.	Veneto	11.353	3%	2.390	21%	2.210	2.153	13
7	6	S. & A. SRL	Lombardia	11.063	2%	-4	0%	-66	-116	31
8	7	TRANS AUDIO VIDEO	Campania	8.915	-8%	251	3%	205	161	20
9	9	LASERLINE SAFETY AND SECURITY SYSTEMS SRL	Lombardia	8.802	7%	331	4%	150	67	23
10	10	DOPPLER SRL	Piemonte	8.500	12%	615	7%	535	536	31
11	8	SICURTEC BRESCIA SRL	Lombardia	8.323	-10%	367	4%	232	62	22
12	12	ITS ITALELETRONICA S.R.L.	Abruzzo	6.585	4%	365	6%	211	169	22
13	11	DODIC ELETTRONICA S.R.L.	Lazio	6.521	3%	161	2%	108	133	15
14	14	SERTEC SRL	Veneto	6.444	6%	1.409	22%	1.244	1.268	10
15	15	ASCANI ELETROCOMM S.R.L.	Marche	5.940	3%	289	5%	267	80	21
16	16	TOP ITALIA S.R.L.	Sicilia	5.833	2%	342	6%	236	227	7
17	21	TELEVISTA S.R.L.	Veneto	5.770	34%	128	2%	109	64	13
18	13	CHECKPOINT SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	Lazio	4.999	-18%	126	3%	105	53	16
19	20	TROLESE S.R.L.	Veneto	4.861	11%	123	3%	77	58	13
20	19	MICROCONTROL ELECTRONIC S.R.L.	Lombardia	4.853	10%	241	5%	162	88	14
21	18	TRS STANDARD S.R.L.	Veneto	4.800	1%	129	3%	20	14	18
22	27	ABES S.R.L.	Piemonte	4.591	24%	115	3%	96	55	13
23	23	FPM S.R.L.	Veneto	4.473	9%	148	3%	71	28	7
24	24	SECURITY DISTRIBUTION POINT S.R.L.	Veneto	4.473	9%	148	3%	71	28	7
25	22	VITEKNA DISTRIBUZIONE S.R.L.	Campania	4.442	5%	320	7%	273	273	13
		Media TOP25 (Distributori)		9.248	6%	519	5%	392	328	20
		Media PMI e Corporate (distributori)		11.394	6%	684	6%	525	448	24
		Media Totale (distributori)		4.088	-1%	222	-6%	166	130	10

Tabella 9. TOP 25 Distributori per fatturato. Poche le variazioni rispetto al 2013. Copyright a&s Italy. Tutti i diritti riservati

I DISTRIBUTORI

La stabilità della classifica TOP 25 per i distributori è

confermata sia dal fatto che, a parte una nuova aggiunta al campione (Qubix), tutti gli altri soggetti rientravano nelle prime 27 posizioni già nel 2013 (Tabella 9), sia dal



TABELLA 10

Classifica Pro/Distr 2014	Classifica Pro/Distr 2013	Ragione Sociale	Regione	Fatturato 2014	Crescita Fatturato '14 su '13	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti	Settore
1	1	UTC FIRE & SECURITY ITALIA SRL	Lombardia	21.956	-8%	1.077	5%	1.031	-3.056	41	Varie
2	2	HONEYWELL SECURITY ITALIA SPA	Lombardia	19.273	-11%	-1.099	-6%	-1.426	-2.073	58	Varie
3	3	GUNNEBO ITALIA SPA	Lombardia	17.317	-4%	-446	-3%	-597	-242	77	Sicurezza fisica
4	4	SICURIT ALARMITALIA SPA	Lombardia	12.386	-4%	453	4%	383	384	44	Varie
5	5	VIDEOTREND S.R.L.	Lombardia	10.909	25%	788	7%	706	496	30	TVCC
6	6	BETINI SRL	Lombardia	7.256	-10%	20	0%	-104	-147	43	TVCC
7	n.d.	SAET I.S. - S.R.L.	Piemonte	4.716	9%	666	14%	471	560	15	Anti intrusione
8	7	GSG INTERNATIONAL SRL	Lombardia	3.250	-18%	243	7%	159	38	16	TVCC
9	8	MESA SRL	Toscana	2.735	-19%	-24	-1%	-338	-489	14	Varie
10	9	TECNOPOST SPA	Lombardia	2.376	3%	249	10%	162	209	22	Sicurezza fisica
11	n.d.	SAET SERVICE S.R.L.	Piemonte	1.994	-18%	251	13%	201	196	11	Anti intrusione
12	11	SIQR SRL	Lombardia	893	8%	22	3%	16	0	3	TVCC
13	12	TSEC SRL	Lombardia	548	19%	-1	0%	-95	-105	3	Sicurezza fisica
		Media TOP25 (prod / distr)		8.124	-2%	169	4%	44	-325	29	
		Media PMI e Corporate (prod / distr)		14.849	-2%	132	1%	-1	-773	49	

Tabella 10. TOP Produttori/Distributori. Anche nel 2014 questi operatori “assomigliano” per marginalità più ai distributori che ai produttori. Copyright a&s Italy. Tutti i diritti riservati

dato che anche nel 2014 il podio è occupato da Hesa, Electronic's Time e DIAS, seguite da AIKOM Technology, in forte crescita (21%).

Da notare, infine, che mentre nel caso dei produttori la

presenza di aziende del Sud è sostanzialmente nulla, nella distribuzione si riscontrano alcune eccellenze confermate dalle classifiche degli ultimi anni.





TABELLA 11

Classifica System Integrator 2014	Classifica System Integrator 2013	Ragione Sociale	Regione	Fatturato 2014	Crescita Fatturato '14 su '13	EBITDA	EBITDA/V	EBIT	EBT	Numero dipendenti
1	1	PROJECT AUTOMATION SPA	Lombardia	38.668	-10%	2.435	6%	1.627	1.831	206
2	2	DAB SISTEMI INTEGRATI SRL	Lazio	16.653	4%	819	5%	694	568	89
3	3	SISTEMI INTEGRATI SRL	Emilia-Romagna	14.653	-3%	2.629	18%	1.717	1.699	14
4	n.d.	DATA GENERAL SECURITY S.R.L.	Lazio	12.753	-37%	-94	-1%	-160	-289	10
5	n.d.	VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI - VENIS S.P.A.	Veneto	11.667	-35%	290	2%	56	235	86
6	n.d.	S.I.C.E. SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI ELETTRONICHE S.R.L.	Toscana	10.287	17%	507	5%	444	426	14
7	n.d.	SELCOM S.R.L.	Veneto	9.522	31%	2.011	21%	1.805	1.867	17
8	9	TELETRONICA SPA	Friuli-Venezia Giulia	8.687	33%	538	6%	297	81	47
9	5	CONSORZIO NAZIONALE SICUREZZA SCARL	Campania	8.672	-2%	303	3%	155	62	8
10	n.d.	S.C.A.M.E. SISTEMI S.R.L.?	Lombardia	8.016	-16%	1.379	17%	1.172	1.103	17
11	n.d.	CONSIAG S.P.A.	Toscana	7.760	49%	4.260	55%	511	3.005	1
12	8	VAGO SPA	Lombardia	7.393	0%	1.141	15%	683	696	36
13	7	C.I.S.A.- COSTRUZIONI IMPIANTI SPECIALI ANTIFURTO SRL	Lombardia	7.082	-11%	304	4%	273	331	27
14	6	SECURITY TRUST.IT SRL	Lombardia	6.633	-22%	60	1%	-130	-445	35
15	10	TELEMPIANTI SPA	Emilia-Romagna	6.586	6%	351	5%	290	242	39
16	13	TSI SYSTEM SPA	Lombardia	6.452	19%	338	5%	253	165	26
17	11	SAIET TELECOMUNICAZIONI SPA	Emilia-Romagna	6.405	3%	249	4%	211	64	11
18	n.d.	CONSORZIO GOSS ITALIA	Veneto	6.224	2%	18	0%	17	13	n.d.
19	12	TELEFONIA E SICUREZZA SPA	Lombardia	5.586	-5%	102	2%	32	19	42
20	n.d.	LOGITAL SRL	Liguria	5.577	732%	118	2%	66	65	1
21	16	SPEE SRL	Abruzzo	4.984	8%	721	14%	187	100	37
22	15	FG.S. BRESCIA SRL	Lombardia	4.802	1%	331	7%	256	111	37
23	n.d.	UMBRA CONTROL S.R.L.	Umbria	4.795	-22%	16	0%	-22	-61	36
24	n.d.	TONALI - S.P.A.	Lombardia	4.702	-2%	149	3%	54	82	19
25	14	TONALI SERVICE SRL	Lombardia	4.376	-18%	-36	-1%	-173	-251	16
		Media TOP25 (system integrator)		9.157	29%	758	8%	413	469	36
		Media PMI e Corporate (system integrator)		10.264	38%	888	9%	501	587	38
		Media Totale (system integrator)		3.453	82%	254	-15%	134	142	17

Tabella 11. TOP 25 System Integrator. Grazie all'ampliamento del campione si registrano dieci new entry rispetto al 2013, ma le prime tre classificate sono invariate. Copyright a&s Italy. Tutti i diritti riservati



I PRODUTTORI/DISTRIBUTORI

Nella classifica dei produttori/distributori, sostanzialmente invariata rispetto al 2013 (Tabella 10), spiccano Videotrend per il forte aumento dei ricavi (+25%) e SAET per la migliore marginalità (14%). Anche nel 2014 i produttori/distributori “assomigliano” per marginalità più ai distributori che ai produttori.

I SYSTEM INTEGRATOR

La classifica dei system integrator conferma le prime tre posizioni (Project Automation, DAB e Sistemi Integrati) dello scorso anno, con dieci *new entry* frutto del lavoro di ampliamento del campione (Tabella 11). La marginalità del panel TOP 25 è cresciuta di due punti rispetto al 6% del 2013, ma se ci limitiamo alle imprese della classifica con ricavi superiori ai cinque milioni di euro riscontriamo una crescita significativa (38%) con una marginalità ancora più alta (9%).

A differenza di quanto accade per distributori e produttori, rileviamo che all'interno di questa categoria vi sono poche aziende PMI (nessuna Corporate).

LA GEOGRAFIA

Come si evince dalla Tabella 12 (che fa riferimento ad aziende con un fatturato superiore ai 5 milioni di euro) la redditività maggiore caratterizza le aziende del Centro



TABELLA 12

Geografia	Media Crescita Ricavi	Media di EBITDA/V
Centro	5%	12%
NordEst	24%	10%
NordOvest	23%	7%
Sud	5%	10%
Importo totale	18%	9%
PMI e Corporate		

Tabella 12. Distribuzione per geografia dell' EBITDA/V e della crescita dei ricavi. Corporate e PMI. Copyright a&s Italy. Tutti i diritti riservati

Italia (12%) – nel 2013 era il Sud a prevalere – mentre in termini di crescita media dei ricavi è il Nord Est a premezzare (24%). Tutte le aree considerate presentano, comunque, un fatturato in crescita.

La Tabella 13, infine, mostra come il Nord Ovest sia la regione che include la percentuale maggiore di ogni tipologia di operatori. In tutte le aree prevalgono per fatturato i produttori, mentre al Sud si conferma la prevalenza dei distributori.



TABELLA 13

Tipologia	NordOvest		NordEst		Centro		Sud		Totale Italia	
	Num.	Ricavi	Num.	Ricavi	Num.	Ricavi	Num.	Ricavi	Num.	Ricavi
Produttore	72	334.982	38	169.871	22	134.860	10	55.277	142	694.990
Syst Int	39	143.017	27	97.982	27	79.966	5	17.459	98	338.424
Distributore	30	140.701	24	86.775	11	30.457	11	52.763	76	310.696
Pro/distr	12	102.873			1	2.735			13	105.608
Importo totale	153	721.573	89	354.629	61	248.018	26	125.499	329	1.449.718

Tabella 13. Distribuzione delle tipologie di operatore per geografia. Copyright a&s Italy. Tutti i diritti riservati



ANIE SICUREZZA: NEL 2014 CONFERMATA LA RIPRESA INIZIATA NEL 2011

Anche secondo i dati diffusi da ANIE Sicurezza, il 2014 ha confermato il trend positivo di ripresa iniziato nel 2011, consentendo di registrare un incremento quasi pari a quello pre-crisi. L'aumento del fatturato aggregato rispetto al 2013 è stato infatti pari al 5%, con una capacità di tenuta superiore alla media del manifatturiero italiano. Il comparto rappresentato da ANIE Sicurezza ha prodotto un fatturato totale aggregato di circa 2 miliardi di euro, con un risultato complessivo frutto di andamenti differenziati fra i diversi segmenti: la crescita annua più sostenuta ha interessato la videosorveglianza (10,9%) grazie anche all'elevata attenzione all'innovazione e alla capacità di sviluppare al meglio le funzioni applicative rese disponibili dalle nuove tecnologie. Il segmento antintrusione ha segnato un +7,6%, beneficiando della crescente domanda di sicurezza espressa dal mercato, mentre decisamente più contenuta rispetto alla media del comparto è stata la crescita dell'antincendio, vicina al 2%. Buona la spinta dell'export, che ha interessato in particolare il Nord Africa, l'Africa Subsahariana e il Medio Oriente. Sul fronte del mercato interno, invece, una domanda consistente continua a provenire dalla pubblica amministrazione, dal segmento retail e da quello industrial. Tra le maggiori criticità riscontrate, ANIE segnala in particolare la tendenza a competere attraverso il ribasso dei prezzi (downpricing) e i ritardati pagamenti, presenti in particolare nella componente dell'installazione e del service, che continuano a riflettersi negativamente sui margini e la redditività delle imprese. Fra gli elementi trainanti per la crescita sono invece evidenziati tanto l'elevata vocazione all'innovazione tecnologica quanto la crescente attenzione alla personalizzazione dell'offerta, alla semplicità di utilizzo dei dispositivi e all'integrazione con le nuove tecnologie. Secondo ANIE, sarà proprio la domanda di tecnologie ad alto contenuto specialistico e non standardizzato, sempre più sentita dal mercato, a guidare la crescita dell'industria italiana del comparto sicurezza anche nel più lungo periodo.

Queste valutazioni confermano alcuni importanti aspetti emersi dalla classifica Security 50 stilata da *a&s International* (vedi *a&s Italy* n. 36/2015): ad esempio, le aziende intervistate per quell'indagine (ovvero alcuni dei più importanti operatori a livello mondiale) hanno osservato che la richiesta di soluzioni sempre più ritagliate sulle specifiche necessità del cliente è uno dei trend di mercato oggi prevalenti, e hanno anch'esse indicato nel downpricing una criticità da non sottovalutare. Bisogna infine precisare che il quadro complessivamente positivo dipinto da ANIE potrebbe risentire tanto del rallentamento nella crescita dei fatturati quanto della riduzione della profittabilità che hanno caratterizzato la maggior parte delle aziende della classifica Security 50.

ANDAMENTO DEL FATTURATO PER SEGMENTI (2014-13)

ANTINCENDIO	1,8%
ANTINTRUSIONE di cui:	7,6%
<i>Antintrusione e sistemi di monitoraggio centralizzati</i>	1,4%
<i>Controllo accessi</i>	2,4%
TVCC	10,9%
BUILDING AUTOMATION	1,5%

VARIAZIONE 2013-12 - COMPARTO

Mercato interno	1,0%
Fatturato totale	0,9%
Esportazioni	0,9%
Importazioni	2,5%

Fonte: ANIE Sicurezza





GLOSSARIO

Ranking: esprime la posizione in classifica dell'azienda rispetto al parametro considerato.

Gross profit: è l'espressione inglese utilizzata per indicare l'utile lordo, dato dalla differenza fra i ricavi e i costi sostenuti escludendo i costi straordinari, le tasse ed eventuali altre poste.

Gross profit/V: noto anche come *Gross Profit Margin*, esprime l'utile lordo in percentuale sulle vendite.

EBT (Earnings before taxes): è il reddito che l'azienda è in grado di generare prima delle imposte e al netto degli oneri finanziari.

EBIT (Earnings before interest and taxes): è il reddito operativo aziendale, ovvero il reddito che l'azienda è in grado di generare prima delle imposte e degli oneri finanziari.

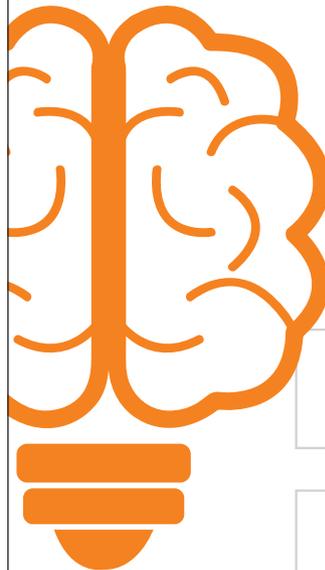
EBITDA (Earnings before interest, taxes, depreciation and amortization): rappresenta l'utile al lordo di interessi passivi, imposte e ammortamenti su beni materiali e immateriali; è un fondamentale indicatore di redditività.

EBITDA/V: noto anche come **margin** EBITDA, è il rapporto fra EBITDA e vendite, ed esprime la redditività lorda delle vendite; questo parametro aiuta a capire meglio l'incidenza dei costi nel tempo. Più questo valore è elevato, più l'azienda è efficiente e performante.



DISCLAIMER

Nella redazione della presente ricerca, KF Economics ha fatto uso di dati, informazioni e documenti di **dominio pubblico** e ritenuti rilevanti nello svolgimento delle analisi. KF Economics ed Ethos Media Group non assumono alcuna responsabilità né forniscono alcuna garanzia in ordine alle informazioni e ai dati contenuti nella ricerca. Il rapporto propone una valutazione sintetica della condizione finanziaria delle imprese del comparto, formulata tramite il modello KF Report ("KFR"), modello proprietario di KF Economics. K Finance, KF Economics e KF Report sono marchi registrati del Gruppo K Finance.



a&S ITALY

www.asitaly.com

MAGAZINE

secsolutionIP

IP SECURITY VERTICAL MARKETS MAGAZINE

www.ip.secsolution.com

MAGAZINE

secsolution

security online magazine

www.secsolution.com

WEB

IPSecurity
forum

www.ipsecurityforum.it

EVENTI

festival ICT

www.festivalict.com

FIERE

ETHOSACADEMY

www.ethosacademy.it

TRAINING

INNOVAZIONE NELLA COMUNICAZIONE

ETHOSMEDIAGROUP
GLOBAL MULTIMEDIA CHANNEL

Ethos Media Group s.r.l.

Via Venini, 37
20127 Milano (Italy)
ethos@ethosmedia.it

www.ethosmedia.it

a&S ITALY

sale a quota 58.000 e da' i numeri...



58.000

le copie totali
nel 2015

70%

il market share
raggiunto anche nel 2015

18

le indagini pubblicate
nel solo 2015

9.660

le copie a numero
(sei) sottoposte a
certificazione nel 2015

54.000

le copie previste
nel 2016

49

gli eventi a cui abbiamo
partecipato in Italia
e all'estero nel 2015

860

pagine stampate
nel 2014

968

pagine stampate
nel 2015

116

i punti di distribuzione
delle copie